

## Confindustria spinge per una Fondazione allargata

Il presidente Maggioli: serve una nuova governance e idee per lo sviluppo

### SAN PATRIGNANO

«Serve una Romagna più forte per una Regione più forte». Dal palco della comunità di San Patrignano durante l'assemblea annuale, il presidente di Confindustria Romagna, Paolo Maggioli, lancia la proposta di una Fondazione allargata a imprenditori, istituzioni, amministratori locali, manager, scuole, università, sanità, da cui «devono partire le idee che si danno come obiettivo la cre-

scita e lo sviluppo» del territorio.

Come da titolo dell'assemblea, la Romagna è «motore di sviluppo», tra turismo, agroalimentare, infrastrutture come il porto di Ravenna e gli aeroporti di Rimini e Forlì, wellness valley. Ma soffre sui collegamenti, dalla Perugia - Ravenna alla Cispadana, così come sul ferro. L'invito è a riflettere su «una rete di trasporto romagnola».

Fondamentale la questione delle risorse energetiche. Ma soprattutto, la Romagna «come una città»: serve, conclude, «una nuova governance che veda l'unione delle forze produttive di un territorio, sia pubbliche che private».



Alcuni dei relatori intervenuti a San Patrignano

Il presidente Maggioli ha anche elogiato lo sbarco dei privati all'aeroporto di Forlì: «Sono seri e puntano al rilancio. Dalla Regione un ruolo di coordinamento». «Non abbiamo mai bocciato l'aeroporto di Forlì. Non possiamo che essere felici del nuovo tentativo di farlo decollare, ad opera di una "iniziativa privata, creata e finanziata da primari imprenditori del territorio».

A margine dell'assemblea annuale di Confindustria Romagna in corso a San Patrignano, il presidente, Paolo Maggioli, sottolinea che in passato i due scali romagnoli sono stati «fin troppo litigiosi». E che gli enti pubblici «non devono perderci risorse ed energie». Poi, aggiunge, «è naturale, come per le fiere, che la Regione faccia da coordinatore e amalgama, cosa che fin qui non è avvenuta».